

Fanghi all'amianto nel fiume Sarno, parte lo smaltimento a Salerno

Data: 10 dicembre 2013 | Autore: Nicola Capolupo



SALERNO, 12 OTTOBRE 2013 - Hanno preso il via a Salerno le attività di caratterizzazione e vagliatura delle 17mila tonnellate di fanghi, contaminati dall'amianto, dragati dalla foce del Sarno tra il 2008 e 2009.

«La mole del materiale - ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici e alla Difesa del Suolo della Regione Campania, Edoardo Cosenza, presente alla bonifica - ha reso ancor più complicata l'attuazione del processo che era in capo all'ex commissario Jucci e che oggi è stato ereditato dall'Agenzia regionale per la Difesa del Suolo, guidata dal commissario Flavio Cioffi. Grazie ad un impegno costante, che ha visto la Regione in prima linea sin dall'insediamento della Giunta Caldoro, siamo riusciti, in stretto raccordo con il ministero dell'Ambiente, a sbloccare l'iter e ad allestire il cantiere. Il Dipartimento di Scienze chimiche dell'università Federico II di Napoli ha già effettuato tutte le analisi preliminari ed è partita la caratterizzazione».[MORE]

«L'importo dei lavori - ha aggiunto l'assessore - è pari a 38 milioni di euro, di cui 5 stanziati dal mio Assessorato. Va detto che i laboratori universitari specializzati svolgono ogni giorno accurate analisi sui quantitativi di amianto dispersi».

La fase di vagliatura, a detta di Cosenza, potrebbe durare circa sei mesi; successivamente, sarà la volta di quella dello smaltimento, ad opera della ditta appaltatrice.

Fonte. Il Mattino.it

